



XVI LEGISLATURA

III COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE (Assetto del territorio)

VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 70 DEL 17/01/2023

CHATRIAN Albert	(Presidente)	(Presente)
JORDAN Corrado	(Vicepresidente)	(Presente)
CRETIER Paolo	(Segretario)	(Presente)
DISTORT Luca		(Presente)
MINELLI Chiara		(Presente)
PLANAZ Dino		(Presente)
TESTOLIN Renzo		(Presente)

Partecipano alla riunione FOUDRAZ, GUICHARDAZ, LAVY e PADOVANI.

Assiste alla riunione Anny FONTANAZZI, Funzionario della struttura Affari legislativi, studi e documentazione. Funge da Segretario Ezio MONTROSSET.

La riunione è aperta alle ore 15:18, ad Aosta, nell'Aula Consiglio, per l'esame del seguente ordine del giorno:

1) Comunicazioni del Presidente.

2) Audizioni in merito ad alcune tematiche relative al complemento regionale per lo sviluppo rurale del piano strategico della PAC 2023/2027 della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste:

Ore 15.15: Referenti CAA Coldiretti, CAA CIA, CAA Confagricoltura, CAA degli Agricoltori e AREV;

Ore 16.15: Assessore all'Agricoltura e risorse naturali, SAPINET.

* * *

Il Presidente CHATRIAN, constatata la validità della riunione, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno, come da lettera prot. n. 257 in data 12 gennaio 2022.

Si procede alla registrazione digitale degli interventi.



COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE.

Il Presidente CHATRIAN comunica che sono pervenute due note, rispettivamente dai CAA CIA e CAA degli Agricoltori Terra Viva, che sono state inoltrate anche ai Commissari.

La Commissione prende atto.

* * *

Alle ore 15.20 i Sigg.ri GASCO e NICOLETTA, referenti del CAA Coldiretti, il Sig. CHAMPION, referente CAA CIA, la Sig.ra FLAMINI e il Sig. CHADEL, referenti del CAA degli Agricoltori Terraviva, i Sigg.ri TONINO, HENRIET e ANDRE', referenti dell'AREV e la Sig.ra DANNA referente del CAA Confagricoltura, prendono parte alla riunione.

* * *

AUDIZIONI IN MERITO AD ALCUNE TEMATICHE RELATIVE AL COMPLEMENTO REGIONALE PER LO SVILUPPO RURALE DEL PIANO STRATEGICO DELLA PAC 2023/2027 DELLA REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA/VALLÉE D'AOSTE:

Referenti CAA Coldiretti, CAA CIA, CAA Confagricoltura, CAA degli Agricoltori e AREV

Il Presidente CHATRIAN introduce l'argomento dell'odierna audizione, ricordando che la scorsa settimana il Consiglio regionale ha rinviato alla prossima adunanza l'approvazione del Complemento regionale per lo sviluppo rurale al fine di approfondire congiuntamente alle associazioni di categoria l'argomento.

Il Sig. NICOLETTA premette di ritenere il documento per lo sviluppo rurale 2023-2027 di vitale importanza per il mondo agricolo valdostano in quanto traccia un solco di quelle che saranno le risorse disponibili in questa programmazione.

Riferisce che la base associativa di Coldiretti spazia lungo tutti i settori produttivi agricoli valdostani; fa rilevare che l'odierno incontro rientra in una fase di concertazione prettamente politica ed auspica che nel corso del 2023 si istituiscano dei Tavoli tecnici per affrontare le diverse criticità.

Esprime un giudizio favorevole al documento nel suo complesso, mantenendo tuttavia alcune perplessità in merito ad alcune singole misure.

Evidenzia che nel documento di programmazione non vi è una grande differenziazione tra le aziende che producono prodotti di qualità e tra quelle che hanno un'attività di mantenimento del territorio.



Reputa opportuno premiare maggiormente le aziende che perseguono degli obiettivi virtuosi dal punto di vista ambientale; affronta, inoltre, la tematica del cosiddetto capping.

Denota, infine, una scarsa attenzione alle misure per l'utilizzo responsabile e sostenibile delle risorse idriche.

La Sig.ra FLAMINI premette che la propria associazione rappresenta soprattutto il settore zootecnico; sottolinea la grave difficoltà del settore nel reperimento della manodopera.

Ritiene che la nuova condizionalità legata alla questione della stabulazione libera, per il conseguimento del benessere animale, possa costituire una criticità per le aziende valdostane ed auspica che, per addivenire ad una soluzione, si possa ottenere una deroga per le zone di montagna.

Concorda, in linea generale, con l'impostazione del documento del CSR e reputa importante un'attenta verifica sugli alpeggi al fine di premiare quelli realmente produttivi e riscontra la difficoltà nel valorizzare il prodotto carne.

Fa rilevare che un problema del settore zootecnico valdostano è il prezzo della fontina che continua ad essere troppo basso; giudica positivamente che si intenda certificare come biologico il foraggio.

Condivide quanto espresso in precedenza dal rappresentante della Coldiretti relativamente alla questione della gestione delle risorse idriche auspicando una semplificazione normativa per la realizzazione di piccoli bacini.

Esprime il proprio apprezzamento per il cosiddetto trascinamento delle misure quinquennali per il 2023, per l'attivazione di alcuni aiuti di Stato nel settore zootecnico e per lo sforzo profuso nel favorire la semplificazione burocratica.

Il Sig. CHAMPION premette che l'Assessorato competente ha svolto un buon lavoro nella strutturazione del documento in discussione, fa rilevare che le premialità derivanti dal I pilastro subiranno delle notevoli riduzioni in quanto gli ecoschemi non compenseranno la soppressione del greening.

Sofferma la propria attenzione sulle problematiche derivanti:

- dalla necessità di elaborare dei piani di pascolamento;
- dai requisiti richiesti per l'adesione alle certificazioni SQNBA (Sistema Qualità Nazionale Benessere Animale);
- dalla mancanza di domande di sostegno per i nuovi impegni pluriennali.

Auspica, infine, che in ambito regionale si riesca a sostenere le aziende agricole con l'utilizzo di risorse proprie.

La Sig.ra DANNA concorda con quanto espresso nei precedenti interventi; sottolinea il fatto che la stesura del piano di pascolamento risulta essere troppo oneroso e laborioso per le aziende ed auspica una semplificazione della procedura.



Chiede che venga posta un'attenzione particolare alle zone dei mayen nella fascia altimetrica dagli 800 ai 1200 metri in quanto sono le zone a maggior rischio di abbandono e ribadisce l'importanza di investire nella razionalizzazione dell'uso delle risorse idriche.

Il Sig. TONINO esprime, relativamente alle misure a superficie, un parere favorevole pur evidenziando la criticità derivante dall'obbligo di predisposizione dei piani di pascolamento che costituirebbero un appesantimento burocratico per le aziende.

Evidenzia, inoltre, la problematica relativa alla possibilità di accesso agli eco-schemi per il benessere animale in quanto le aziende valdostane adottano la modalità della stabulazione fissa.

Il Sig. CHADEL sottopone all'attenzione della Commissione alcune riflessioni, di tipo filosofico, in merito alla realtà zootecnica valdostana sottolineando il fatto che solo il 20% delle aziende sono economicamente sostenibili.

Ritiene opportuno ricercare delle strategie per consentire all'80% delle aziende di poter raggiungere un livello di equilibrio economico; affronta, inoltre, le tematiche inerenti agli investimenti nelle aziende e per la costruzione di invasi per creare delle riserve d'acqua per poter irrigare nei periodi più siccitosi.

Il Consigliere PLANAZ sottolinea l'importanza che riveste nel settore agricolo la disponibilità di risorse idriche.

Reputa opportuno che vi sia un'azione congiunta tra Consiglio regionale e associazioni, coinvolgendo anche i Parlamentari valdostani, per modificare i criteri per l'accesso agli eco-schemi per il benessere animale.

Il Consigliere TESTOLIN prende atto di quanto emerso negli interventi precedenti e pone una domanda relativamente alle misure poste in essere per i settori diversi da quello zootecnico.

Il Consigliere JORDAN fa alcune riflessioni in merito alla problematica dei piani di pascolamento e ritiene che gli stessi debbano assicurare un corretto utilizzo delle superfici.

Concorda sull'importanza del ruolo degli alpeggi e sulla scelta di premiare le superfici realmente produttive e riferisce che è emersa la volontà di emendare il CSR andando ad introdurre una differenziazione delle superfici tra 700 e 1200 metri.

Il Consigliere DISTORT si sofferma sulla questione della difficoltà nel reperimento del la manodopera.

La Consiglieria MINELLI pone l'attenzione sulla problematica dei piani di pascolamento chiedendo se possa essere utile un'azione di supporto da parte dell'Assessorato competente, tramite le proprie strutture, per la definizione di linee guida calate nella realtà valdostana.



Il Sig. CHADEL fornisce alcune informazioni relativamente alla questione della manodopera evidenziando le difficoltà delle aziende zootecniche valdostane.

Il Sig. GASCO premette che nella nota trasmessa da Coldiretti si evidenziavano alcuni punti legati agli altri settori agricoli che operano nelle zone più antropizzate della Valle; evidenzia che per la produzione integrata, che prevede dei disciplinari di produzione con scarso utilizzo di prodotti fitosanitari, nella futura programmazione si obbligano le aziende ad assumersi degli obblighi aggiuntivi che potrebbero indurle a rinunciare ad un percorso di sostenibilità intrapreso.

Affronta la tematica dell'agricoltura biologica nel settore delle colture specializzate suggerendo di aumentare al massimo la premialità per incentivare le aziende a sottoscrivere tali impegni.

Evidenzia che le varie certificazioni richieste per l'accesso ad alcune misure e la predisposizione dei piani di pascolamento andranno ad aumentare gli oneri a carico delle aziende.

Concorda, relativamente alla questione della stabulazione libera, sull'opportunità di fare un lavoro di squadra finalizzata ad ottenere una deroga ministeriale per il territorio valdostano.

Il Sig. CHAMPION fa rilevare che il settore ovicaprino risulta molto penalizzato da quanto previsto nel I Pilastro.

La Sig.ra FLAMINI rammenta che la Regione con l'ARPA ha predisposto tramite rilievi satellitare delle carte comprensoriali per i prati ed i pascoli che potranno fornire un valido aiuto per la definizione dei piani di pascolamento e per la questione del refresh.

Il Presidente CHATRIAN chiede alle associazioni che non hanno ancora fornito un contributo scritto se intendono farlo e di inoltrarlo in tempi brevi.

Il Consigliere CRETIER ribadisce l'importanza di attivare un'azione corale tra politica e associazioni al fine di ottenere una deroga per la questione della stabulazione libera.

* * *

Alle ore 15.55 i referenti dei CAA e dell'AREV lasciano la sala di riunione. L'Assessore all'Agricoltura e risorse naturali, SAPINET e i dirigenti SAVOYE e ROTA prendono parte alla riunione.

* * *



Assessore all'Agricoltura e risorse naturali, SAPINET.

Il Presidente CHATRIAN introduce l'argomento.

L'Assessore SAPINET riferisce che si intendono apportare delle modifiche al complemento regionale recependo le indicazioni pervenute dal Ministero per i bandi del 2023.

Informa che per il 2023 vi saranno 3 bandi annuali: indennità compensativa che sarà oggetto di emendamento, indennità Natura 2000 e benessere animale a valere sul CSR 2023/2027 e ulteriori bandi: Misura 10 agroambiente e Misura 11 biologico che saranno finanziati con i fondi della precedente programmazione.

Rende noto che l'emendamento che verrà presentato nella prossima seduta consiliare modifica esclusivamente l'allegato, precisa che la modifica sostanziale riguarda la scheda SBR01 (Indennità compensativa).

Fa presente che relativamente alla questione della stabulazione libera sono in corso delle interlocuzioni con i parlamentari valdostani.

Il Dott. ROTA procede all'illustrazione dell'emendamento alla scheda SRB01, relativa all'indennità compensativa, evidenziando che con lo stesso si reintroduce una differenziazione altimetrica per i prati e pascoli prevedendo 3 fasce, si procede a dettagliare maggiormente le diverse colture e si modifica la superficie minima fissandola a 0,5 ettari.

Fornisce alcune informazioni in merito all'entità e agli scaglioni dei premi.

Comunica che si intende avviare un confronto con le associazioni di categoria per quanto riguarda il livello premiale per la produzione integrata, per il biologico, per l'agroambiente di prati permanenti e pascoli, nonché sulla tematica di piani di pascolamento.

Sottolinea il fatto che per le Regioni che attivano il sotto intervento 8.3 per i pascoli d'alta quota, vi è l'obbligatorietà derivante dal Piano Strategico Nazionale di predisporre i piani di pascolamento.

Il Consigliere PLANAZ chiede chiarimenti in merito alla possibilità di presentare ulteriori emendamenti ed evidenzia che le associazioni audite hanno evidenziato la preoccupazione per l'aumento del carico burocratico per le aziende.

La Consiglieria MINELLI chiede alcune specificazioni relativamente alla nuova tabella inserita con la proposta emendativa.

Il Consigliere JORDAN evidenzia che dal confronto con le associazioni è emerso che le principali difficoltà riguardano i temi dei piani di pascolamento, della valorizzazione degli alpeggi produttivi e delle zone marginali.



Il Consigliere CRETIER chiede se si sia possibile utilizzare delle risorse interne per la definizione dei piani di pascolamento.

Il Consigliere TESTOLIN chiede se sia possibile una semplificazione dei piani di pascolamento.

Il Dott. ROTA precisa che il piano di pascolamento è lo strumento che a livello nazionale si è previsto per giustificare un incremento di premio significativo e fornisce ulteriori informazioni di natura tecnica sull'argomento.

Puntualizza che l'Amministrazione regionale non può redarre i piani di pascolamento in quanto la stessa ha un ruolo di istruttore, di controllore e di erogatore dell'aiuto.

Riferisce in merito all'intenzione di presentare un ulteriore emendamento relativo all'etichettatura delle carni.

Fornisce ulteriori precisazioni sulle diverse tematiche inerenti alla stabulazione fissa, alle zone marginali e sulla tabella allegata all'emendamento.

Segue un ampio dibattito nel corso del quale intervengono il Consigliere PLANAZ, il Dott. ROTA e l'Assessore SAPINET.

Il Presidente CHATRIAN chiude la seduta alle ore 17,55.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

IL FUNZIONARIO SEGRETARIO

Data di approvazione del presente processo verbale: 13 marzo 2023